## Esercitazione 7: Dynamic Programming

## Giacomo Paesani

April 28, 2025

Esercizio 1 (24.4-2, [1]). Sia G = (V, E) un grafo orientato con pesi sugli archi, che possono essere anche negativi ma in cui non sono presenti cicli di peso negativo. Dimostrare che l'algoritmo di Dijkstra applicato su grafi di questo tipo non calcola necessariamente i cammini di costo minimo tra la radice e gli altri vertici del grafo.

Esercizio 2 (24.3-6, [1]). Sia G=(V,E) un grafo non diretto che rappresenta un network di comunicazioni. Ad ogni arco uv viene associato un valore r(uv), che è un numero reale con  $0 \le r(uv) \le 1$  che rappresenta l'affidabilità dell'arco nel eseguire una comunicazione tra i vertici u e v. Interpretiamo r(uv) come la probabilità che la trasmissione tra u e v abbia successi e supponiamo che tali probabilità sono indipendenti tra loro. Fornire uno pseudocodice che dato G e un vertice s restituisce l'albero dei cammini più affidabili da s.

Esercizio 3 (15.4-5:6, [1]). Fornire in pseudo-codice un algoritmo che data una sequenza finita di numeri interi X restituisce la lunghezza della più lunga sotto-sequenza strettamente crescente Y. Se, ad esempio, abbiamo che la sequenza X è data da (1,3,8,5,4,2,6,0,1,2,8,9,5) allora si ottiene Y = (1,3,4,6,8,9). Implementare questo algoritmo in modo che il tempo di esecuzione sia al più  $\mathcal{O}(n^2)$  (ma si può fare anche in  $\mathcal{O}(n\log(n))$ ). Come deve essere modificato l'algoritmo per far si che restituisca una sotto-sequenza strettamente crescente di lunghezza massima?

## References

[1] Thomas H Cormen, Charles E Leiserson, Ronald L Rivest, and Clifford Stein. Introduction to algorithms. 2022.